

Comune di Giovo – Adozione preliminare variante al Piano Regolatore Generale – stralcio Insediamenti Storici (P.R.G.-I.S.)

ELENCO DEGLI ARTICOLI DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. E DELLE PARTI DI TERRITORIO OGGETTO DI OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 4 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 E S.M..

N.	N. PROT.	DATA	OGGETTO in C.C. Giovo	ARTICOLI N.A.
1	8546	20/11/2024	- Modifica possibilità di intervento su p.ed. 750 e p.ed. 210 p.m. 3 - EP	56
2	8594	21/11/2024	- Modifica possibilità di intervento su p.ed. 316 – scheda 260	
	8595	21/11/2024	Identica al prot. 8594/2024 – Doppia protocollazione	
3	8596	21/11/2024	- Segnalazione assenza scheda p.ed. 750 e richiesta recupero del volume	
4	8597	21/11/2024	- Segnalazione errato inserimento della p.ed. 210 sulla scheda 290 e di assenza scheda p.ed. 210 - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 210 - Richiesta valutazione richiesta di data 25/09/2024	
5	8623	25/11/2024	- Mantenimento categoria di intervento R3 per pp.edd. 794-795	
6	8854	04/12/2024	- Modifica possibilità di intervento su p.ed. 368 – scheda 313	
7	8908	06/12/2024	- Medesimi contenuti del prot. 8854/2024	
8	8930	09/12/2024	- Mantenimento categoria di intervento R3 e richiesta ampliamento e sopraelevazione per p.ed. 1227 – scheda 429	
9	9125	17/12/2024	- Chiarimento interpretazione art. 60 Norme di Attuazione del P.R.G. per il cambio di destinazione d'uso per attività agrituristiche e proposta modifica art. 60 per considerare il volume adibito a residenza assimilabile alla tipologia turistico-ricettiva - Modifica art. 60 per consentire il recupero degli edifici inseriti in contesto rurale con finalità turistico-ricettive	60 comma 2 lett. a) 60
10	9155	18/12/2024	- Modifica possibilità di intervento su p.ed. 759 p.m. 3 – scheda 154	
11	9336	27/12/2024	- Modifica classificazione pp.ff. 268/2 e 275/5 in Area di rispetto storico, ambientale e paesistico art. 64 Norme di Attuazione del P.R.G.	
12	9337	27/12/2024	- Modifica scheda 63 con stralcio della p.ed. 120 e inserimento della stessa nella scheda 62, e aggiornamento documentazione fotografica	
13	9376	30/12/2024	- Modifica possibilità di intervento su p.ed. 152 – scheda 442 - Modifica art. 69 comma 3 Norme di Attuazione del P.R.G. per chiarire a cosa è riferita l'altezza massima di m 1,90	69 comma 3
14	9377	30/12/2024	- Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 59/1 – scheda 150 - Modifica art. 69 comma 3 Norme di Attuazione del P.R.G. per chiarire a cosa è riferita l'altezza massima di m 1,90 e che tale misura può essere superata per garantire l'accesso al sottotetto	69 comma 3
15	3	02/01/2025	- Modifica classificazione p.f. 138/1 interamente in Aree libere del centro storico art. 53 Norme di Attuazione del P.R.G. o almeno in Area di rispetto storico, ambientale e paesistico art. 64	
16	17	02/01/2025	- Correzione incongruenza classificazione p.ed. 596 – scheda 392 in quanto la sopraelevazione di cui all'art. 105 della L.P. 15/2015 è ammessa nella Relazione in risposta a specifica richiesta, sulla tabella riassuntiva delle classificazioni e sulle planimetrie relative	

			alla sopraelevazione art. 105, ma non è riportata sulla scheda 392 - Richiesta inserimento di poggioli sull'edificio	
17	58	07/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarimento e proposta modifica art. 61 Aree di pertinenza – Verde storico per consentire la realizzazione di volumi e manufatti interrati sul sedime degli ampliamenti e/o spostamenti previsti per gli edifici in categoria R3 - Proposta modifica art. 61 Aree di pertinenza – Verde storico per escludere il divieto di pavimentazione per le necessità della loro conduzione come aree verdi o per quanto strettamente necessario per l'accesso agli ampliamenti e/o spostamenti previsti per gli edifici in categoria R3 	61 comma 1 61 comma 1
18	59	07/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Si segnala che con la variante le norme di attuazione per la categoria di intervento R2 sono state modificate in senso molto restrittivo, in particolare per gli interventi interni (art. 54 R2 per scale interne e aperture nelle murature portanti) e si chiede il ripristino della normativa previgente molto più generica e permissiva - Inserimento sulle schede 58 e 62 o nelle norme sul Risanamento conservativo possibilità di realizzare, previo parere della Commissione edilizia, poggioli o sporti sui prospetti secondari e non prospicienti la pubblica via 	54 R2 54 R2
19	109	09/01/2025	- Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 212/1 – scheda 291	
20	125	09/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione estensione categoria R2 Risanamento conservativo alla maggioranza degli edifici del centro storico di Verla in contrasto con le finalità della variante - Mantenimento categoria di intervento R3 per edifici schede 206, 207, 208, 213, 216, 217, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 284, 286 - Utilizzo alluminio e pvc per realizzazione serramenti edifici soggetti a Risanamento conservativo - Utilizzo di tegole in cemento - Richiesta definizione tipologia dei dissuasori di sosta da posizionare nei parcheggi privati in centro storico 	Prontuario Prontuario
21	126	09/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione a osservazione prot. 125/2025 - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 232 – scheda 206 - Modifica possibilità di intervento su p.ed. 232 p.m. 5 	
22	161	10/01/2025	- Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 372 – scheda 316 ed edifici limitrofi	
23	174	10/01/2025	<p>Osservazioni del Servizio Tecnico del Comune di Giovo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiungere all'art. 6 comma 6 delle N.A. alle aree nelle quali è ammessa la realizzazione di costruzioni accessorie anche le aree libere del centro storico (art. 53) e l'area di pertinenza-verde storico (art. 61) - Chiarire la distanza delle legnaie e delle tettoie dalle strade in centro storico, e analogamente per le serre solari e le bussole di ingresso, ammesse dall'art. 56 comma 10 delle N.A., salvo il riferimento alla disciplina delle fasce di rispetto stradali - Chiarire se sia ammessa la realizzazione di una legnaia su area libera a ridosso di un edificio soggetto a Risanamento Conservativo R2 - Adeguare la definizione di “Manutenzione straordinaria” di cui all'art. 54 M2 comma 1 lettera e) delle N.A. a quanto previsto dall'art. 78 comma 3 lettera a) e dall'art. 85 comma 1 lett. c) della L.P. 15/2015 	6 56 53 54 M2

	<ul style="list-style-type: none"> - Nella definizione di “Interventi di Risanamento Conservativo” di cui all’art. 54 R2 valutare nel caso di sopraelevazione la possibilità di sostituire le murature del sottotetto con la posa di pareti in legno e cappotto esterno a filo delle murature sottostanti - Nella definizione di “Interventi di Risanamento Conservativo” di cui all’art. 54 R2 comma 1 lettera b) delle N.A. valutare di eliminare la previsione che: “... È ammesso il rifacimento delle scale interne nella stessa posizione e tipologia dell’originale.” - Nella definizione di “Interventi di Risanamento Conservativo” di cui all’art. 54 R2 comma 1 lettera b) delle N.A. ammettere lievi modifiche allo spessore e alla quota dei solai anche per interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche - Nella definizione di “Interventi di Risanamento Conservativo” di cui all’art. 54 R2 comma 1 lettera c) specificare che la norma che ammette negli edifici a destinazione originaria non residenziale per i quali è possibile il cambio di destinazione nuove aperture esterne nella misura strettamente necessaria agli usi residenziali è valida per gli edifici o per le parti di edificio a destinazione originaria non residenziale, come per i sottotetti o parti destinate a cantina o deposito ecc.. - Nella definizione di “Interventi di Risanamento Conservativo” di cui all’art. 54 R2 comma 1 lettera d) riconsiderare la larghezza massima delle aperture nei muri portanti interni da realizzare ed eliminare - Ai sensi dell’art. 61 delle N.A. chiarire se nelle aree a Verde storico può essere presente un seminterrato sotto il sedime degli edifici R3 ampliati/spostati. - Chiarire se nelle aree a Verde storico sia possibile realizzare garage interrati in deroga per il raggiungimento dello standard di parcheggio. - Chiarire il rapporto tra il contenuto dell’art. 69 comma 3 delle N.A. che disciplina la sopraelevazione prevista dall’art. 105 della L.P. 15/2015 e l’art. 64 del Regolamento edilizio comunale relativo ai locali abitabili ricavati nei sottotetti, che rimane la norma regolamentare che definisce l’altezza minima dei locali abitabili - Valutare l’impatto della disciplina dettata dal comma 3 dell’art. 69 della N.A. coordinato con l’art. 64 del Regolamento edilizio, rispetto alle possibilità di sopraelevazione prevista dalle singole schede degli edifici, eventualmente adeguando le stesse - In R2 valutare l’introduzione della possibilità di poter realizzare balconi rientranti sul timpano nei sottotetti sopraelevati con cambio di destinazione qualora in sintonia con il prospetto dell’edificio e con la preesistenza di poggiali ai piani inferiori - Valutare la possibilità di consentire e di disciplinare la realizzazione nelle aree libere del centro storico di volumi parzialmente interrati, come era consentito, nelle aree di pertinenza, dal vigente testo dell’art. 61 - È stato eliminato il comma 2 dell’art. 51 delle N.A. che stabilisce: “Tutti gli interventi ammessi sono definiti dalla presente normativa generale, gli interventi non previsti devono essere considerati vietati.”. A pagina 40 della relazione illustrativa si afferma invece che l’articolo non subisce nessuna modifica. Si chiede di correggere l’incongruenza e comunque di valutare l’opportunità di tale eliminazione, in quanto la disposizione vigente determina un elemento di certezza e agevola l’interpretazione e l’applicazione delle norme; in tal senso potrebbe essere eliminata solo la parte dopo la virgola. - L’art. 53 comma 4 delle N.A. stabilisce che “Le aree libere del centro storico sono inedificabili, salvo che in applicazione ... degli 	54 R2
		61
		61
		69
		69
		54
		53
		51
		53

		<p>artt. 9 e 69) (per l'ampliamento laterale delle unità R3) ...”. Poiché l'art. 69 prevede al comma 2 anche ampliamenti diversi dall'ampliamento laterale dell'unità R3 inserito nel comma 1, si chiede di chiarire se gli ampliamenti disciplinati dal comma 2 dell'art. 69 sono consentiti nelle aree libere del centro storico, e, in tale caso, modificare il riferimento</p> <p>- Chiarire se nelle aree libere del centro storico, inedificabili salvo i casi previsti dall'art. 53 comma 4, sia possibile realizzare manufatti che non fanno volume né SUN (ad esempio una terrazza appoggiata a terra senza un volume chiuso sottostante)</p> <p>- Nell'art. 57 comma 2 delle N.A, nella nuova definizione di “Superfetazione” si ritiene opportuno inserire la possibilità di dimostrare mediante documentazione fotografica o altro che un volume, pur avendo una o più delle caratteristiche elencate da tale norma, non è da considerare superfetazione quando è coevo all'edificio originario principale</p> <p>- Segnalazione di alcuni errori/anomalie riscontrati nelle schede e nelle tavole:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) scheda n. 151 a Palù: non è riportata nessuna analisi b) scheda n. 15 a Ceola: è priva di qualsiasi indicazione; anche in planimetria CS_03 manca la categoria pur essendo colorata in arancione c) scheda n. 45 a Mosana: non è riportata nessuna analisi d) scheda n. 215 a Verla: non è riportata nessuna analisi né la categoria di intervento, mentre in planimetria CS_01 è classificata R3 e) scheda n. 71 a Palù: classificata categoria R3 nella scheda ma categoria R2 sulla planimetria CS_01 f) non è individuato in planimetria il limite del parcheggio previsto a Ceola, il riferimento normativo corretto nella legenda appare l'art. 67 delle N.A. (Parcheggio nelle aree di PRGIS), non l'art. 47 (Zona F – Parcheggi pubblici) come riportato g) più in generale, si chiede di delimitare le aree a parcheggio nei centri storici e di verificare nella legenda delle planimetrie che per le “Aree per servizi e attrezzature” i riferimenti agli articoli delle N.A. siano quelli pertinenti al Centro storico e non quelli alle aree esterne h) scheda 392 a Ville: per la p.ed. 596 non è ammessa la sopraelevazione ai sensi dell'art. 105, mentre nella planimetria CS_02 art.105 la p.ed. 596 è indicata come edificio soggetto a possibile sopraelevazione a fini abitativi i) scheda n. 65 a Mosana: non si riferisce alla p.ed. 1256, come riportato sulla planimetria CS_03, ma alla p.ed. 1384 e riporta indicazioni di inquadramento e analisi non corrette. La p.ed. 1384 pur essendo un edificio di nuova realizzazione è classificato sulla planimetria CS_03 come manufatto non schedato nei centri storici art. 56; tale articolo tuttavia sembra non disciplinare gli interventi su vere e proprie abitazioni che non sono volumi pertinenziali o accessori. Parallelamente va verificata la classificazione della p.ed. 1256 e la relativa scheda e documentazione fotografica l) a Verla edifici sparsi si chiede di verificare la p.ed. 922 e molte parti della p.ed. 921, che non risultano classificate né rappresentate con il retino di edificio (in generale si chiede di verificare che tutti gli edifici siano rappresentati in quanto tali). Si chiede inoltre di verificare nella scheda n. 473 le fotografie riferite alla p.ed. 921 che non sembrano corrispondere m) scheda n. 448 Maso Roncador p.ed. 1280: nella sezione Inquadramento è stata evidenziata sull'estratto mappa la p.ed. 773 invece che la p.ed. 1280 n) in via generale, si chiede che le schede siano adeguate alla 	53
			57

		<p>situazione attuale, sia a livello catastale che di effettivo stato dell'edificazione (ad esempio, un manufatto non schedato nel vecchio PRGIS nel frattempo trasformato in abitazione, deve essere classificato in quanto tale e non quale manufatto non schedato)</p> <p>o) le correzioni sulle schede e sulle planimetrie devono essere riportate anche nella Tabella riassuntiva inserita nella Relazione illustrativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'art. 58 delle norme di attuazione "Manufatti di interesse storico culturale" al comma 2 si suggerisce di aggiornare l'elenco degli edifici vincolati, posto che quanto in esso contenuto non corrisponde alla situazione reale: <ul style="list-style-type: none"> - inserire la p.ed. 400 chiesa dei SS. Rocco e Sebastiano di Ceola (GN 8445/2009) - inserire la p.ed. 135 chiesa della Madonna Addolorata di Mosana (GN 8440/2009) e il vincolo va riportato sulla relativa scheda n. 39 - inserire la p.ed. 50 chiesa di S. Valentino Martire di Palù (GN 6290/2009) - inserire la p.ed. 699 chiesa di S. Romedio di Valternigo (GN 5233/2009) - inserire la p.ed. 202 chiesa di S. Maria Assunta di Verla (GN 4717/2007) - inserire la p.ed. 272 chiesa della Madonna dell'Aiuto o di S. Antonio di Verla (GN 2380/2007) - inserire la p.ed. 746 chiesa di S. Nicolò di Ville (GN 6292/2009) - verificare sulla scheda n. 441: sulla chiesetta p.ed. 889 presso Maso Spiazzol non risulta intitolato il vincolo di interesse culturale riportato sulla scheda; inoltre la tipologia funzionale e la destinazione originaria non sembrano "prevalentemente residenziale" - verificare sulla scheda n. 444: sulla chiesetta p.ed. 478 presso Maso S. Valentino la tipologia funzionale e la destinazione originaria non sembrano "prevalentemente residenziale" - fuori centro storico: in analogia con la già presente chiesa di S. Floriano, inserire la p.ed. 137 chiesa di S. Giorgio (GN 6927/2009). - Aumentare all'art. 64 "Area di rispetto storico, ambientale e paesistico" nella lettera g) del comma 2 la volumetria massima ammissibile per i manufatti accessori - Nella definizione di "Interventi di Risanamento Conservativo" di cui all'art. 54 R2 comma 1 inserire quanto previsto dall'art. 106 comma 1 della L.P. 15/2015 - Nella lettera j) del comma 1 dell'art. 54 R2 "Interventi di Risanamento Conservativo" tra le pavimentazioni delle aree esterne di pertinenza si chiede di inserire anche la tipologia di pavimentazione in ghiaia resinata con colori nel caso che richiamano il porfido e in grigliato erboso definendo la dimensione delle griglie - Nel Prontuario, alla voce A1 "Coperture", si chiede di inserire tra gli elementi ammessi sia in R2 che in R3 il finto coppo in cemento del colore tradizionale: rosso e/o marrone, antichizzato - Nel Prontuario, alla voce A1 "Coperture", si chiede di poter utilizzare in R3 lamiere di colore grigio e non solo testa di moro - Nel Prontuario, alla voce B1 "Fori, finestre e porte", si chiede di inserire in R2 la possibilità di realizzazione di nuovi fori per esigenze igienico-sanitarie con i limiti e le modalità eventualmente da indicare - Nel Prontuario, alla voce C1 "Scale esterne", si chiede di inserire la possibilità di realizzazione di nuove scale per esigenze igienico- 	58
			64
			54 R2
			54 R2
		Prontuario	Prontuario

			<p>sanitarie in casi eccezionali da valutare caso per caso, e previa acquisizione del parere favorevole della Commissione edilizia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel Prontuario, alla voce C1 “Scale esterne”, si chiede di inserire la possibilità di utilizzare in R3 parapetti in alluminio di colore marrone (tinta legno) - Nel Prontuario, alla voce C2 “Poggioli e ballatoi”, si chiede di inserire la possibilità di utilizzare in R3 parapetti in alluminio di colore marrone (tinta legno) - Nel Prontuario, alla voce D1 “Avvolti in pietra”, si chiede di inserire la possibilità di demolizione degli avvolti e sostituzione con solai piani in R3 nell’eventualità di altezze interne ridotte (inferiori a m 2,50) - A seguito della variante al P.R.G. 2008 entrata in vigore nel 2011 una porzione dell’area originariamente destinata ad Area di rispetto storico, ambientale e paesistico posta a est del Centro storico di Verla è stata riconvertita a zona residenziale esistente satura, senza eliminare le relative schede. Tali edifici sono individuati e schedati nel P.R.G.-I.S. in fascia di rispetto del centro storico e nello stesso tempo individuati nella tavola del Sistema insediativo e infrastrutturale del P.R.G. come aree residenziali saturate. Si richiede quindi l’eliminazione della rappresentazione di tali edifici nella tavole del Centro storico di Verla e l’eliminazione delle relative schede di classificazione - Sulla Tabella riassuntiva delle Schede inserita nella Relazione illustrativa i colori della Legenda relativi a Edifici variati da R3 a R2 e a Edifici variati da R2 a R3 sono invertiti 	Prontuario Prontuario Prontuario
24	175	13/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione a osservazione prot. 125/2025 - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 232 – scheda 206 - Richiesta per p.ed. 232 modifica possibilità di intervento e di consentire la sopraelevazione di cui all’art. 105 della L.P. 15/2015 	
25	177	13/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 246 	
26	180	13/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Si segnala che la riclassificazione R2 di numerosi edifici precedentemente classificati R3 è in totale contrasto con i principi di cui all’art. 2 comma 1b della L.P. 15/2015 in quanto non agevola di fatto tutti gli interventi di recupero degli edifici esistenti in centro storico - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 215 - Classificazione p.ed. 270/1 da volume pertinenziale a R3 	
27	182	13/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Si segnala irragionevole aumento dei vincoli su 73 edifici dei centri storici in contrasto con gli obiettivi della L.P. 15/2015 volti al recupero e al riuso del patrimonio edilizio esistente per evitare il consumo di nuovo suolo - Con la variante oltre il 17% degli edifici dei Centri storici subisce un aggravamento dei vincoli e oltre il 60% degli edifici del Centro storico di Verla risulta in R2 - Mancata evidenziazione nella Tabella riassuntiva della Relazione e nelle planimetrie del passaggio da R3 a R2 delle schede 230, 288, 289, 290, 291 - Richiesta specificazione criteri di identificazione degli edifici dal ruolo urbano rilevante - Si chiede se con la variante l’Amministrazione ritenga di aver operato al meglio per favorire il riuso dei centri storici ed evitare il loro progressivo abbandono e se la volontà dell’Amministrazione sia di conservarli coercitivamente e di non consentire il recupero dei volumi in maniera economicamente sostenibile - Si osserva che si poteva provvedere ad una vera revisione dello strumento urbanistico pianificatorio dei centri storici 	

			<p>aggiornandolo alle moderne tecniche senza andare a vincolare eccessivamente gli edifici nella loro singolarità e che si poteva redigere ex novo le schede di catalogazione riportando le peculiarità degli edifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 215 - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 252 con eventuali prescrizioni circa il mantenimento dei caratteri tradizionali delle facciate - Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 255 con eventuali prescrizioni circa il mantenimento dei caratteri tradizionali delle facciate - Rispetto al punto A3 del Prontuario, segnalazione che non esistono produttori attuali di finestre in falda che mettono in produzione profili esterni, quindi a filo copertura, in legno prevedendo esclusivamente profili in alluminio o lamiera. Lo stesso per le eventuali tapparelle di chiusura e protezione. - Rispetto al punto A5 del Prontuario per la categoria R2 che non consente i comignoli interamente in lamiera, si chiede come ci si deve comportare per gli sfianti - Rispetto al punto B1 del Prontuario per la categoria R2 si rimanda alla specifica scheda per le modalità di inserimento dei nuovi fori in facciata ma le schede non prevedono nulla in merito e non sembra esserne prevista neanche una sezione specifica - Al punto B5 del Prontuario non è indicata in rosso l'introduzione di PVC e alluminio nella categoria della Ristrutturazione - Ai punti C1 (scale esterne) e C2 (poggioli) del Prontuario in R2 si passa dalla "raccomandazione" al mantenimento e al ripristino alla "prescrizione" - Si osserva che gli unici balconi ammessi nella variante di piano in R2 (n. 6) risultano tutti posizionati nell'abitato di Ville e quasi solo esclusivamente nell'abitato di Ville sono specificate varie schede R2 dove è possibile l'implementazione di fori in facciata 	Prontuario
28	187	13/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Si segnala che con la variante le norme di attuazione per la categoria di intervento R2 sono state modificate in senso molto restrittivo, in particolare per gli interventi interni (art. 54 R2 per scale interne e aperture nelle murature portanti) e si chiede il ripristino della normativa previgente molto più generica e permissiva - Visto l'elevato numero degli edifici riclassificati R2 (precedentemente R3 E) si richiede un'ulteriore verifica, sia a livello di scheda che di normativa, alla luce della volontà più volte manifestata dall'Amministrazione di agevolare gli interventi di recupero degli edifici esistenti in centro storico, rispetto ad una "apertura" per gli interventi ammessi e ammissibili. - Per lo stesso motivo anche per quanto riguarda l'applicazione dell'art 105 della L.P. 15/2015 si chiede una verifica e se possibile una più diffusa applicazione di tale articolo - Richiesta di prevedere nella normativa degli interventi in R2 di poter realizzare, previo parere della Commissione edilizia, poggioli o sporti sui prospetti secondari e non prospicienti la pubblica via - Richiesta di aumentare ad almeno 2,50 ml. la larghezza dei portoni per l'accesso ai garage, prevista a 2,20 ml. nel Prontuario - Rispetto all'art. 69 comma 3 delle Norme di Attuazione, si chiede di chiarire cosa si intende per filo del muro interno del mezzanino e di specificare che l'altezza massima di 1,90 va misurata nel punto più basso del perimetro della copertura - Si chiede di prevedere che, su parere della Commissione edilizia, tale misura di 1,90 ml. possa essere superata al fine di garantire l'altezza minima sotto gronda per l'accesso da scale o percorsi 	<p>54 R2</p> <p>54 R2</p> <p>Prontuario</p> <p>69 comma 3</p> <p>69 comma 3</p>

			esterni	
29	196	13/01/2025	- Mantenimento categoria di intervento R3 per p.ed. 233 – scheda 217	
	232	14/01/2024	Identica al prot. 177/2025 – Doppia protocollazione	
30	239	14/01/2025	- Richiesta di inserimento sulla scheda 108 relativa alle pp.edd. 100-105 possibilità di ripristino dei poggioli di cui vi è evidente traccia, se non già ammesso dalla norma generale sugli R2	
31	240	14/01/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di riportare l'estratto mappa catastale della p.ed. 105 C.C. Giovo così come rappresentato sull'ultima mappa di conservazione e conseguentemente correggere le relative campiture - In base alla definizione di Aree a verde storico, richiesta di escludere dal perimetro “Area di pertinenza – verde storico” le pp.edd. 113, 114 e le pp.ff. 44/1, 44/2, 45/1, 45/2, 46/2, 59 e 60 - Richiesta di ampliamento degli interventi ammessi nell’“Area di pertinenza – verde storico” - Richiesta di elencare le opere ammesse sugli edifici esistenti (già presenti o che si verranno a creare) nelle “Aree libere del centro storico” e nelle “Aree di Pertinenza – verde storico” con indicazione del tipo di intervento ammesso - Richiesta di integrazione dell'art. 53 delle Norme di Attuazione “Aree libere del centro storico” con la possibilità di realizzare/modificare scale esterne di accesso alle unità immobiliari poste ai piani superiori 	<p>61 53, 61 53</p>
	244	14/01/2025	Identica al prot. 239/2025 – Doppia protocollazione	

Giovo, 23 gennaio 2025